

COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE URBANISTICA EDILITA'

DELIBERA C.C. 28/02/2002: INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE - art. 27 della legge 5 Agosto 1978 n. 457 - COMPREDENTI CEP-SALINELLA E AREE CONTERMINI

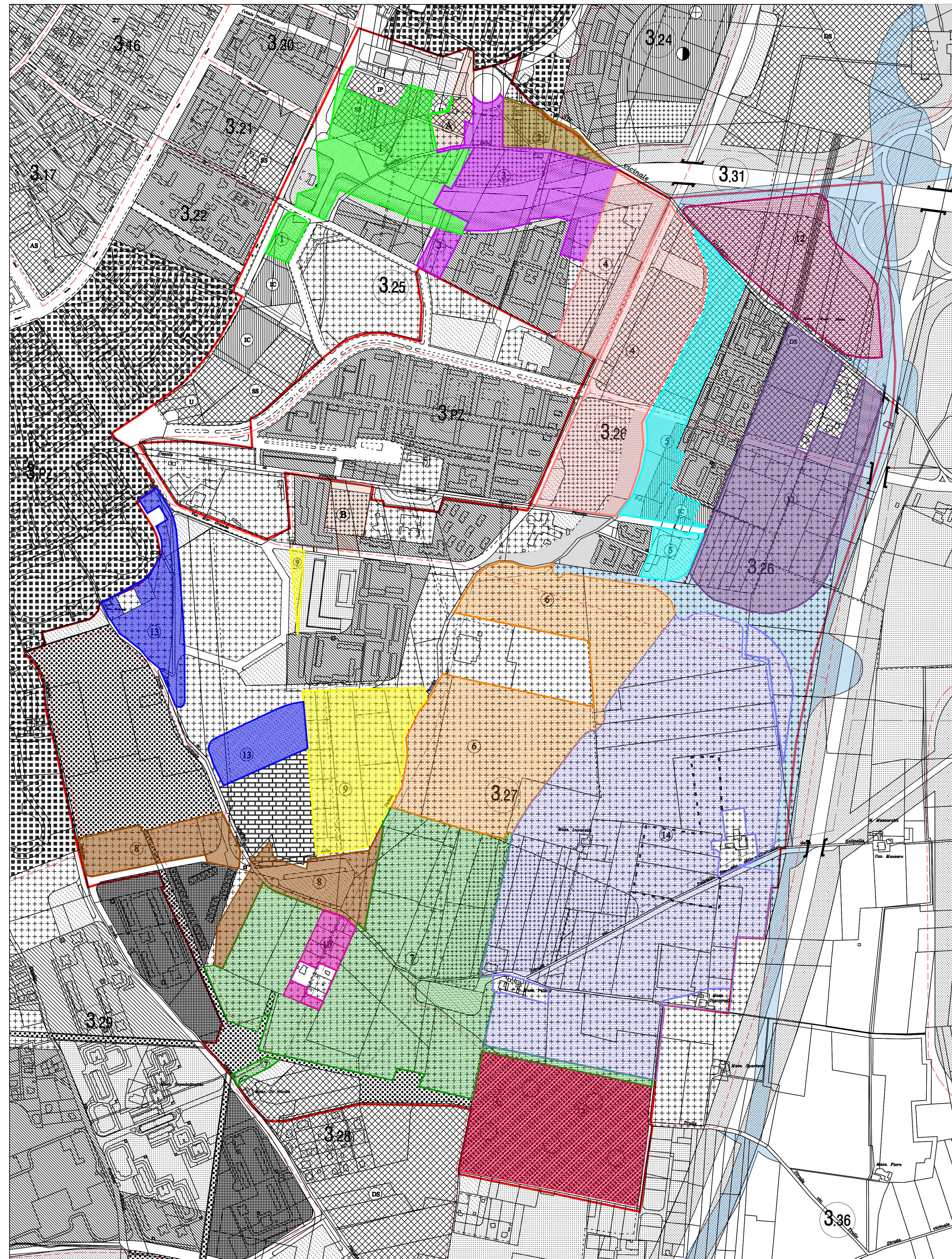
Arch. Vincenzo LA GIOIA	Responsabile Direzione Urbanistica Edilizia
Arch. Mario ROMANDINI	Coordinatore Generale Tecnico Progettazione

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

NUCLEO INTERNO		NUCLEO ESTERNO	
Arch. Mario Romandini	Progettista	Arch. Giuseppe Trovato	Consulenza e collaborazione Urbanistica
Enel-Servizi Team	Collaboratore	Geom. Nico Derrito	Interpretazione grafica cartografica
Per. Ind. Gianluigi Sporti	Collaboratore		

VARIANTE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVA ALLE AREE CONTERMINI AL CEP-SALINELLA

DATA Agosto 2008	OGGETTO: Controdeduzioni comunali Adempimenti Delibera di G.R. n. 2244 del 29/12/2007	TAVOLA
Scala: 1:5.000	AMBITI DI PEREQUAZIONE: INDIVIDUAZIONE SU P.R.G.	V.3ter



LEGENDA

- PERIMETRO « SOTTOZONA "AREE CONTERMINI" »
Delibera C.C. 23/2002
- PERIMETRO PIANO DI RECUPERO « SOTTOZONA "CEP SALINELLA" »
Delibera C.C. 83/2002
- PIANO DI RECUPERO CEP SALINELLA
- STRADA PROVINCIALE TARANTO-AVETRANA (AREE ESPROPRIO)

AMBITI DI PEREQUAZIONE		ZONE	
 AMBITO 1	 AMBITO 9	A ZONA A	
 AMBITO 2	 AMBITO 10	B ZONA B	
 AMBITO 3	 AMBITO 11		
 AMBITO 4	 AMBITO 12		
 AMBITO 5	 AMBITO 13		
 AMBITO 6	 AMBITO 14		
 AMBITO 7	 AMBITO 15		
 AMBITO 8			

LEGENDA P.R.G.

adottato 1974 aggiornato Ottobre 2004

A1.→E1. ZONA DI VERDE DI RISPETTO (per sedi stradali e cimiteri)	
A2.→E2. ZONA DI VERDE VINCOLATO (per ragioni paesaggistiche, ambientali, archeologiche per la formazione di distacchi a vario titolo)	
A3.→E3. ZONA SPECIALE VINCOLATA (aree di proprietà pubblica, soggette a vincolo speciale che, nel caso di decadimento delle condizioni di vincolo, possono passare al demanio dell'ente locale per le destinazioni previste dal D.M. 2 Aprile 1968)	
A3.a.→E3.a. ZONA SPECIALE VINCOLATA PASSATA DA DEMANIO A PRIVATI (aree ora di proprietà privata, da utilizzare per le destinazioni previste dal D.M. 2 Aprile 1968)	
A4.→E4. ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO A (regolato da una normativa restrittiva rispetto a quella prevista dal D.M. 2 Aprile 1968)	
A5.→E5. ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO B (regolato dal D.M. 2 Aprile 1968)	
A10.→F1. ZONA PER PARCHI, GIOCHI E SPORTS (D. M. 2 Aprile 1968)	
A11.→F2. ZONA DI AREE PER L'ISTRUZIONE (Esistenti e previste secondo D. M. 2 Aprile 1968)	
A12.→F3. ZONA DI AREE PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE (D. M. 2 Aprile 1968)	
A14.→F4. ZONE DI AREE DI PARCHEGGIO (D. M. 2 Aprile 1968)	
B1.→F6. ZONA PER ATTREZZATURE D'INTERESSE COLLETTIVO saranno distinte con simbolo e strutture:	
B1.1 → F6.1 - religiose	
B1.2 → F6.2 - culturali	
B1.10 → F6.10 - altre attrezzature d'interesse collettivo	
B1.11 → F6.11 - attrezzature tecnologiche	
B2.→ F7. ZONA PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO saranno distinti con simbolo i servizi:	
B2.1 → F7.1 - sedi universitarie ed aree annesse	
B2.2 → F7.2 - scuole dell'ordine superiore (esistenti e di progetto)	
B2.3 → F7.3 - distretto scolastico	
B2.5 → F7.5 - edilizia assistenziale	
B2.12 → F7.12 - altri servizi di interesse pubblico	
C8.→ C6. ZONA PER SEDI DI UFFICI DIREZIONALI DI RAPPRESENTANZA COMMERCIALE E PER GRANDI ATTREZZATURE COMMERCIALI	
D4.→ B2. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO B	
D5.→ B3. ZONA EDILIZIA ESISTENTE DEL TIPO C	
D6.→ C4. ZONA RESIDENZIALE (in applicazione della legge 18 Aprile 1962 n.167) - già oggetto di Decreto, formata dai comprensori n.1; 2; 3; 4.	
D8.→ C1. ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE DI TIPO A	
D10.→C3. ZONA DI CENTRO ORGANIZZATO DI QUARTIERE	
D11.→B4. ZONA DI PRESISTENZE EDILIZIE RESIDENZIALI DELLA FASCIA COSTIERA ED ALTRE PRESISTENTI INIZIATIVE EDILIZIE NON REGOLAMENTATE	
Limite delle aree da trattare unitariamente, cioè da definire a mezzo di un progetto unitario di piano particolareggiato, ovvero di un piano di lottizzazione convenzionata, ovvero di un piano planivolumetrico, costituente "nucleo" o "sottozona" e comunemente unita urbanistica operativa inscindibile in conformità alle disposizioni riportate nelle Norme di Attuazione per le singole Zone.	
Na "N" tavola di Prg cartaceo "n" numero della sottozona	
PERCORSO PEDONALE	
FABBRICATI ESISTENTI P.E.E.P. COMPRESORIO 4	